

# Per Piazza Affari è l'ora della ripresa Ma l'alta volatilità resta un rischio

Le Borse europee corrono. E l'indice Ftse mib sale più della media. Come rendimento da dividendi siamo secondi solo alla Spagna. Interessanti banche e petrolio. Verso la risalita anche dell'obbligazionario

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Una partenza così a razzo per le Borse europee non si era mai vista (+6,5%) da quando è stato costituito l'indice Eurostoxx 600, che raggruppa le principali 600 aziende quotate nel Vecchio continente. Così Piazza Affari finalmente è sopra la media con un +12% dell'indice Ftse mib, quello che raggruppa le principali 40 blue chip quotate (che sono tornate in positivo rispetto a 12 mesi fa) e bene sono anche andate le medie e piccole capitalizzazioni con un +9,23% nel mese di gennaio (ancora in negativo di qualche punto percentuale rispetto a un anno fa).

A ogni modo, i multipli di Piazza Affari restano fra i più convenienti se paragonati a quelli di molte altre Borse. Inoltre, la redditività distribuita ai soci tramite dividendi pone la Borsa italiana fra le migliori in Europa come dividend yield (rendimento da dividendi) sull'indice Ftse mib. Un 5,1% di cedole che è molto superiore a quello medio europeo (3,4%) e che vede solo la Spagna su livelli simili (4,6%).

Certo non tutto brilla a Piazza Affari e nell'ultimo mese il caso Juventus anche a livello internazionale non è passato inosservato, viste le accuse pe-

santissime: aver falsificato le valutazioni dei giocatori per migliorare il bilancio del club. Inoltre, durante la pandemia, secondo le accuse la squadra avrebbe rilasciato dichiarazioni false sugli stipendi dei calciatori e quindi avrebbe influenzato anche il bilancio e manipolato in un certo modo il mercato con false comunicazioni.

«La Borsa italiana resta comunque un mercato molto selettivo e da affrontare non alla leggera», spiega **Salvatore Gazzino**, responsabile delle stra-

tegie di investimento di Sol-

diexpert scf, «poiché ha una volatilità molto più elevata rispetto alla media di altre Borse europee, ma allo stesso tempo può regalare anche grandi soddisfazioni nel tempo poiché fra mid e small cap negli anni sono emerse sempre delle storie importanti con anche performance a due e tre cifre. Servono metodo e il giusto orizzonte temporale. Negli ultimi due anni sono state le blue chip a comportarsi meglio e in particolare titoli bancari e petroliferi che restano osservati spe-

ciali. Pure l'obbligazionario governativo italiano (c'è un Etf che lo replica) è partito bene anche se il bilancio a un anno resta negativo (-14,2%). Oggi un basket di Btp contenuti in questo fondo passivo con scadenza media otto anni rende circa il 3,75% lordo».

In effetti questo pare essere il momento della ripresa per Piazza Affari. I fondi che hanno investito sull'azionario italiano stanno registrando rendimenti interessanti. È il caso dell'Anima Italian small mid cap (+30,3% in tre anni) o del-

l'Anthilia small cap Italia (+42,1% in 36 mesi). Bene anche gli Etf come l'Amundi Ftse mib ucits etf, in crescita del 22,9% in tre anni. Per chi non teme la volatilità, poi, ci sono i singoli titoli quotati: Sanlorenzo è salito del 146%, Unicredit del 38,1% ed Eni del 31,7%. Meno bene nel 2022 i prodotti quotati legati al mercato obbligazionario come l'iShares Italy government bond. Quest'anno, però, dovremmo assistere a un ritorno del reddito fisso anche in Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento anno corrente	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Anima Italian small mid cap eq. silver cap	Ie00bzbxfp28	12,25%	2,55%	30,32%
● Anthilia small cap Italia a	It0005247132	6,51%	-9,17%	42,11%
● Acomea PmItalia esg a2	It0004718893	8,57%	0,50%	35,73%
● Amundi is ftse mib ucits etf	Lu1681037518	12,08%	2,34%	22,87%
● Lyxor ftse it pmi pir 2020 (dr) ucits etf - acc	Fr0011758085	9,85%	-4,21%	15,85%
● Lemanik sicav high growth ret cap eur	Lu0284993374	10,36%	6,31%	29,33%
● Tamburi	It0003153621	6,70%	-11,71%	19,11%
● Sanlorenzo	It0003549422	6,63%	8,21%	146,36%
● Unicredit	It0005239360	19,71%	22,05%	38,15%
● Eni	It0003132476	7,57%	10,59%	31,76%
● Leonardo	It0003856405	18,46%	51,38%	-8,01%
● iShares Italy govt bond ucits etf	Ie00b7lw6y90	3,40%	-14,10%	-13,10%

Fonte: Soldiexpert scf

